

## LA STORIA BEATRICE LA PORTA

# Da Palermo all'ombra del Gotico

## «Una città che mi ha accolto bene»

DOPO IL DOTTORATO  
BEATRICE HA OTTENUTO  
UN CONTRATTO  
ALL'EFSA DI PARMA

● Da Palermo a Piacenza. Un salto che però non sembra spaventoso, anzi. Questa è l'opinione di Beatrice La Porta, avvocatessa palermitana, che dopo la laurea in Giurisprudenza a Palermo si è trasferita a Piacenza per frequentare Agrisystem. Beatrice ha vissuto nella nostra città - quando non era all'estero - e l'ha trovata accogliente e molto piacevole.

«Mi sono inserita molto bene - spiega - anche perché ho goduto della compagnia dei miei colleghi. Ho conosciuto tanta gente di Piacenza, ma poche volte mi sono imbattuta in prima persona nei piacentini veri (quelli che voi chiamate piacentini del sasso). Quando è successo li ho trovati sempre molto gentili, accoglienti e disponibili».

Piacenza - continua la ragazza



Beatrice La Porta

- è una città piccolina, che però si presenta bene ed è interessante da vivere: certo potrebbero esserci più eventi e maggiori attrazioni per i giovani, ma la città per la sua dimensione sa offrire una serenità che è difficile da trovare.

Beatrice ha sviluppato una ricerca sulla "Novel food", approfondendo la normativa dell'Unione Europea tra sicurezza alimentare, sfide della tecnica e tutela dell'affidamento.

«La tesi è stata sviluppata avendo come punto di riferimento

l'Italia e arricchendo il campo della ricerca grazie all'esperienza maturata in Belgio, Spagna, Germania e Olanda. Adottando un approccio pragmatico e interdisciplinare, il lavoro sviluppato parte dalla preliminare analisi della relazione oggi esistente tra tecnica e diritto». Dopo il dottorato, Beatrice ha ottenuto un contratto all'Efsa (agenzia europea per la sicurezza alimentare) di Parma, ma il suo progetto è quello di continuare anche a svolgere la professione di avvocato.

«Adesso che abito a Parma - continua Beatrice - certe volte rimpiango Piacenza, dove mi sono trovata veramente bene». Ovviamente oltre all'esperienza umana, il dottorato per l'avvocatessa palermitana è stata una grande conquista professionale: «Il dottorato - dice - è stato fondamentale per la mia professionalità e mi ha cambiato completamente il modo di vedere le cose, offrendomi strumenti potenti per inquadrare e risolvere ogni tipo di questione». **Mol.**

